

L'Italia alla deriva dinanzi alla distensione Segni e Pella delusi da De Gaulle e Adenauer

I due binari della politica estera clericale conducono a un punto morto - Le occasioni per una profonda e responsabile revisione

III Se l'utilizzazione delle strutture e degli organismi atlantici come freno al processo di revisione della politica estera americana rischia di produrre...

revisione degli attuali rapporti tra la Francia e la Unione Sovietica? E se ciò avvenisse, non avverrebbe a spese dell'attuale posizione di Adenauer e di conseguenza...

La politica internazionale della Francia è stata guidata da un criterio fondamentale: non chiudere nessuna strada alle ambizioni, o alle velleità, del suo attuale gruppo dirigente...



Adenauer e De Gaulle avrebbero dovuto porre l'Italia al riparo dalle «avventure» della distensione tra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Ma anche questa speranza di Pella si è rivelata del tutto illusoria

sembrare infatti l'Intesa politica franco-tedesca è in realtà esposta ai contraccolpi che possono derivare, e che in parte già derivano, dalla revisione della politica americana verso l'Unione Sovietica...

La ragione che il gruppo dirigente clericale italiano è il solo a credere realizzabile. Gli olandesi e i belgi resistono perché temono che essa si risolva in un ulteriore approssimazione della frattura con l'Inghilterra...

Da tutto quel che abbiamo detto risulta che su Pella e sul suo binario si qualifica l'azione internazionale dell'Italia è stata incanalata non conducendo ad altro che ad un punto morto. Come uscire? Non sono pochi i diplomatici italiani...

Consigliere dc sardo contro l'«A» francese

Preoccupata interrogazione dell'on. Masia Chiesto un controllo della radioattività

CAGLIARI, 26 — Il consigliere regionale dc onorevole Giuseppe Masia, presidente della Commissione speciale di studio per il Piano di Rinascita, ha rivolto oggi un'interrogazione al Presidente della Regione...

ti scandinavi, attestano che oltre agli effetti già constatati (aborti spontanei, anomalie costituzionali e morali) di gravi malattie nelle primarie infanzie, come leucemie, tumori maligni, ecc.) la pioggia radioattiva (a causa di particelle, ultimamente osservate, molto più grandi e fornite di una "porzione di radioattività" molto considerevole rispetto a quelle finora ad ora conosciute) può giungere a distruggere...

Intervista con Arrigo Morandi Azione rivendicativa dei lavoratori anche nel campo del "tempo libero"

Alle aumentate esigenze per lo svago e il riposo non fa riscontro un aumento del tempo a disposizione e delle possibilità economiche - Il Convegno al Verbanò

Domani e domenica, a Roma nel cinema Verbanò si svolgerà un convegno nazionale indetto dal Pci e dalla Federazione giovanile comunista, su un tema di grande attualità: l'azione di emancipazione di cultura e di educazione democratica di massa in relazione al tempo libero dei lavoratori...

questo fenomeno? Abbiamo rivolto questa domanda al compagno Arrigo Morandi, che è il relatore al convegno, al quale, tra gli altri, parteciperanno i compagni Giorgio Amendola e Mario Alicata.

«In Italia — ci ha risposto Morandi — si avverte una maggiore diffusione della vita associativa, rispetto al passato, soprattutto per la presenza di migliaia di nuove associazioni le quali curano le attività connesse all'utilizzazione del tempo libero. Si tratta, purtroppo, di un fenomeno che non interessa in eguale misura tutto il paese e che, anche laddove esso si manifesta in forme diffuse, non permette di dare un giudizio positivo sull'effettivo allargamento del tempo libero a disposizione dei lavoratori italiani...

merosi compiti. Con il convegno che si terrà domani e domenica al cinema Verbanò, noi vogliamo affrontare le questioni delle attività associative e di quelle che si occupano del tempo libero, innanzi tutto per comprendere, fino in fondo i mutamenti sopravvenuti nella vita delle famiglie italiane; dobbiamo proporre prospettive ampie per soddisfare le nuove esigenze, nel quadro dell'azione generale degli italiani non è aumentato?

Il colonnello Stevens si è fatto francescano

Il col. «Buonasera», che parlò da Radio Londra, sarà Fra' Leopoldo in un convento di Padova

PADOVA, 26 — Harold Stevens, il colonnello che durante la guerra soleva parlare dai microfoni di Radio Londra, e che era soprannominato come «il colonnello Buonasera», ha ottenuto l'ammissione all'ordine terziario francescano di penitenza. La notizia è stata annunciata da pochi intimi inglesi e italiani del colonnello britannico, è stata tramandata ufficialmente in questi giorni dal convento padovano dei frati cappuccini con un comunicato apparso sul bollettino francescano. Il nome che Harold Stevens prenderà come frate terziario è quello di Fra' Leopoldo in segno di devozione nei confronti di Fra' Leopoldo di Castelnuovo di Stabia, che nel 1944, dopo anni rimasti chiuso nella cella del carcere di Padova e di cui si dice fosse in potere di far miracoli. Uno di questi venne attribuito al fatto che la sua cella, secondo la sua predizione, rimase in piedi mentre il resto del convento fu in parte distrutto durante un bombardamento del 1944.

Manifestazione a Pechino per l'indipendenza del Congo Belga TOKIO, 26 — Tre paesi asiatici esprimono oggi il loro pieno appoggio al movimento anticoloniale in atto nel Congo Belgico, nella Mongolia e in Cina. Nella Mongolia estera e nel Vietnam settentrionale viene osservata la «Giornata del Congo». L'agenzia Nuova Cina ha comunicato che a Pechino ha avuto luogo una manifestazione popolare nella quale si è espressa la solidarietà dei cinesi — e del popolo del Congo e degli altri paesi africani nella loro giusta lotta per l'indipendenza nazionale e contro il colonialismo.

Una lettera minatoria ai dirigenti della società petrolifera Vuole cento milioni dalla Shell l'attentatore dei chioschi distributori di benzina a Milano

Vana caccia all'ignoto criminale che si è servito di tubi di ferro contenenti tritolo

MILANO, 26 — Agenti arrestati, e gli impianti e i serbatoi della società Shell, in particolare il grande deposito situato a Musocco, in via Brunet, sono stati sottoposti a una perquisizione da 48 ore, incombeva l'ombra di una tragedia di incommensurabili proporzioni. Una forte carica di tritolo racchiusa in un tubo di ferro, era stata collocata fra due serbatoi di olio combustibile. Un cordone di micca innescava la carica che se fosse esplosa avrebbe causato più vittime e danni d'una grossa bomba d'aereo.

Il minidiale ordigno è stato rinvenuto martedì alle 11,30 da uno dei due operatori occupati presso il deposito. Durante un giro di ispezione egli ha potuto scorgere un oggetto proprio all'altezza di due serbatoi, sul tetto di un capannone. Era confezionato con fogli di giornale e carta da

imballaggio. Il pacco, assai pesante, era fradicio di acqua piovana. Dalla cartaccia è uscitato tra le mani dell'uomo un tubo rugginoso di ferro, che a prima vista poteva essere scambiato per un rotame. Vi pendeva una cordicella, che l'operaio atterrito ha capito immediatamente trattarsi del minidiale. Sarebbe bastato un fiammifero acceso per far saltare in aria il tubo e provocare il disastro.

Dalla sede della questura milanese in via Fatebenefratelli, sono partite al primo allarme alcune camionette. Pochi minuti dopo in ordine poliziesco si stendeva attorno al deposito della Shell. L'ordigno è stato esaminato ancora sul tetto dal maresciallo Bizzarri, il sottufficiale che ha disinnescato e reso innocui decine d'ordigni bellici e di bombe inesplosive interrate nei vari quartieri milanesi. Il

responsabile dell'artificiere che fu colto correndo un brucido lungo la schiena di cui assisteva alla drammatica perizia: tritolo fortemente compresso ed efficientissimo, trattato da mani esperte. L'effetto dinamico dell'esplosivo avrebbe sicuramente sventrato le case circostanti. Il deposito si sarebbe incendiato, si sarebbe esplodendo avrebbe seminato strage e rovina per un raggio di 150 metri. Le conseguenze immediate del sinistro si sarebbero fatte sentire fino a un chilometro di distanza e più.

Nemmeno un'ora dopo, ad assurgere una nota di drammaticità all'accaduto, il sergente di via G. Accursi, interveniva sopra la grandinata del chiosco una capusta. Il maresciallo Bizzarri, esaminata dopo pochi minuti, dichiarava che l'ordigno era un detonatore che avrebbe fatto saltare tutti gli impianti e i depositi della grossa azienda petrolifera.

Si conosce anche un particolare piuttosto curioso: la risposta della Shell avrebbe dovuto apparire in una determinata maniera — nelle inserzioni pubblicitarie di un giornale genovese. L'attentatore avrebbe dettato anche l'apostrofo anzitutto, parola per parola. Stamattina nei pressi delle due edicole milanesi, dove era in vendita il quotidiano, si registrarono poliziotti in borghese pronti a fermare gli acquirenti. La polizia, come abbiamo detto, non conferma tutti questi retroscena della clamorosa vicenda: tuttavia la cosa è ormai di dominio pubblico. Nulla invece si sa del dinamitardo, la ricerca del quale potrebbe però avere sviluppi favorevoli: nel giro di poche ore.

Delegazione in Albania per la Festa nazionale



La delegazione italiana per la Festa nazionale in Albania. In alto: il segretario del Pci, Luigi Longo, con il ministro degli Esteri, Antonio Segni, e il ministro della Cultura, Giuseppe De Rita.

BARI — Ieri pomeriggio a bordo della motonave «Pitrini», è partita alla volta dell'Albania una delegazione comprendente rappresentanti del nostro Partito (il sen. Antonio Segni, il sen. Nicola Musso e il professor Cardilli) che sono a Tirana per partecipare al festeggiamento per il 15. anniversario della Liberazione della Repubblica popolare albanese che ricorre domenica. Nella foto, da sinistra a destra: il dr. Janag priti, della delegazione albanese in Italia; il tenore Tito Schipa con la moglie; il signor René Blum, ministro plenipotenziario del Lussemburgo a Mosca; il sen. Roasio; Fernand Vigné, segretario del Consiglio mondiale della pace; il sen. Nicola Musso; Paul Bolminger, membro del C.C. del Pci.

che avrebbe fatto saltare tutti gli impianti e i depositi della grossa azienda petrolifera. Si conosce anche un particolare piuttosto curioso: la risposta della Shell avrebbe dovuto apparire in una determinata maniera — nelle inserzioni pubblicitarie di un giornale genovese. L'attentatore avrebbe dettato anche l'apostrofo anzitutto, parola per parola. Stamattina nei pressi delle due edicole milanesi, dove era in vendita il quotidiano, si registrarono poliziotti in borghese pronti a fermare gli acquirenti. La polizia, come abbiamo detto, non conferma tutti questi retroscena della clamorosa vicenda: tuttavia la cosa è ormai di dominio pubblico. Nulla invece si sa del dinamitardo, la ricerca del quale potrebbe però avere sviluppi favorevoli: nel giro di poche ore.

«Ritornando qualsiasi schematismo e valutazione strumentale del problema, i comunisti e il movimento operaio debbono assolvere un ruolo che i comunisti conducono per trasformare le strutture della società. Questo che io dico è un rinnovato impegno del movimento operaio, il quale fin dalle sue origini ha svolto una originale funzione di emancipazione e di progresso, nel campo della educazione democratica e della diffusione della cultura.

«E si tratta di un impegno politico: aspirazioni e speranze nuove stanno davanti agli uomini. La superiorità del sistema capitalista viene posta in dubbio anche da coloro i quali fino ad oggi, stando in scartozza, tutto il fronte del vecchio anticommunismo ha ricevuto duri colpi. Bisogna rifarsi a questa situazione per capire come lo sforzo principale delle forze della concezione ideologica del socialismo a mantenere organizzate le divisioni, le spaccature tra i lavoratori, i giovani e i cittadini e a svuotare di qualsiasi contenuto culturale e politico le manifestazioni del tempo libero. Si tratta dunque di costruire una battaglia il cui obiettivo principale è quello di liberare le attività associative e ricreative dalle divisioni artificiali, per promuovere l'incontro, il confronto delle idee, per arricchire e favorire, nella libertà e nella democrazia, un effettivo sviluppo della personalità del cittadino e del lavoratore. Per questo, nel convegno di sabato saranno affrontati anche i termini entro i quali dovranno essere promosse nel Paese vaste azioni per giungere al controllo democratico della RAI, al riordinamento legislativo dello sport, del turismo e della ricreazione.

Advertisement for Salco Impermeabili featuring a logo and text: Chiedete sempre IMPERMEABILI. Salco NAYLON RHODIATOCE. SCALA D'ORO. Lavabili a secco.